



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA

UFFICIO STAMPA

AREA COMUNICAZIONE E MARKETING

VIA VIII FEBBRAIO 2, 35122 PADOVA

TEL. 049/8273041-3066-3520

E-MAIL: [stampa@unipd.it](mailto:stampa@unipd.it)

AREA STAMPA: <http://www.unipd.it/comunicati>

Padova, 13 dicembre 2017

## L'UNIVERSITÀ E LE CARRIERE DELLE DONNE

### L'Ateneo di Padova presenta il suo primo Bilancio di Genere e progetta il superamento delle disparità

*Parità di genere? Parliamone! Poiché senza i dati la questione di genere non esiste* – come ha provocatoriamente affermato una delle maggiori studiose europee del rapporto fra donne e istituzioni scientifiche – ecco alcuni numeri da osservare e su cui riflettere.

All'Università di Padova le studentesse superano abbondantemente il numero degli studenti, sono mediamente più brave, si laureano prima, e sono il 51% di coloro che intraprendono un percorso di formazione dottorale. Ma qualsiasi sia il livello di formazione universitaria, a un anno dal conseguimento del titolo hanno un retribuzione inferiore a quella degli uomini. Se intraprendono la carriera accademica, inizialmente sono circa il 40% del personale addetto alla ricerca ma, mano a mano che si procede verso posizioni di maggior rilievo, sono i colleghi maschi ad affermarsi e a diventare la grande maggioranza del personale docente: a Padova solo il 20% dei professori ordinari è donna (la media italiana è 22%).

Come mai le donne diminuiscono drasticamente nel passaggio dalla carriera universitaria a quella accademica? Perché non raggiungono posizioni apicali in percentuali simili agli uomini?

Queste e altre domande sono alla base del primo Bilancio di Genere dell'Università di Padova, un documento che, grazie a una raccolta massiccia di dati disaggregati per genere, fotografa lo stato attuale delle presenze femminili e maschili in Ateneo, rileva criticità e scenari di sviluppo, con l'intento di promuovere la parità: un obiettivo non più rinviabile per una grande università che già nel Seicento laureò la prima donna al mondo, Elena Lucrezia Cornaro Piscopia.

**Il Bilancio di Genere sarà presentato alla comunità accademica e al pubblico venerdì 15 dicembre 2017 alle ore 10 nell'Aula Magna di Palazzo del Bo.** La presentazione del documento, a cura del Comitato per il Bilancio di Genere che lo ha redatto, prevede gli interventi di apertura del rettore Rosario Rizzuto, della prorettrice alle relazioni culturali, sociali e di genere Annalisa Oboe e del direttore generale Alberto Scuttari. Intervengono inoltre Maria Cristina Messa, rettrice dell'Università di Milano Bicocca, Antonella Liccardo per il progetto GENOVATE dell'Università di Napoli Federico II, Benedetta Siboni e Daniela Sangiorgi, rappresentanti di CUG e progetto PLOTINA dell'Università di Bologna.

“La strada verso la parità di genere in università è ancora lunga – **spiega la prof.ssa Annalisa Oboe, prorettrice alle relazioni culturali, sociali e di genere dell'Ateneo patavino** – e non solo a Padova. Qui, come nel resto d'Italia e anche in Europa, servono cambiamenti culturali e strutturali dell'istituzione accademica, se vogliamo creare condizioni reali di pari opportunità. Il nostro Ateneo è chiamato a intervenire su più fronti, valutando l'impatto diverso su donne e uomini delle scelte di bilancio; investendo nella conciliazione vita-lavoro; creando un ambiente libero dagli stereotipi di genere e a misura delle donne e degli uomini che qui studiano e lavorano. Un sistema equo, inclusivo e sostenibile deve poter offrire un approccio plurale alla vita delle persone, e mettere



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA**

**UFFICIO STAMPA**

**AREA COMUNICAZIONE E MARKETING**

VIA VIII FEBBRAIO 2, 35122 PADOVA

TEL. 049/8273041-3066-3520

E-MAIL: [stampa@unipd.it](mailto:stampa@unipd.it)

AREA STAMPA: <http://www.unipd.it/comunicati>

ricercatori e ricercatrici in grado di competere a pari livello, senza che sia il genere a determinare le probabilità di successo.”

Un Bilancio, quello che sarà presentato venerdì, che ha analizzato le diverse componenti dell’Ateneo – corpo studentesco, personale docente e tecnico amministrativo – riservando attenzione particolare ai fenomeni di segregazione orizzontale nei percorsi di studio, agli avvisi di carriera di dottorande, assegniste e giovani ricercatrici, e allo sviluppo delle carriere nei vari ambiti disciplinari. Presenta inoltre lo stato attuale della partecipazione femminile ai diversi organi di gestione dell’Ateneo e dedica un apposito spazio al Piano delle Azioni Positive 2015-17, con uno sguardo agli obiettivi strategici che la squadra di governo ha individuato per la parità di genere, nonché aree di intervento per futuri piani di azioni.